

AREA DI TRASFORMAZIONE TRPTG_01TA - PRINCIPINA TERRA - SCHEDA NORMATIVA APPROVATA CON D.C.C. N. 48/2013

Attrezzature di interesse pubblico

ANALISI DEI DATI DI BASE				
	Superficie territoriale		mq	12.295
	Indice di Utilizzazione territoriale		%	-
	Superficie complessiva costruibile		S.U.L. mq	2.100
Dati urbanistici	Superficie di cessione:		mq	
	Superficie fondiaria:		mq	
	Abitanti insediabili virtuali		n.	
	Altezza massima (Hmax)		ml	9,00
Descrizione	La previsione urbanistica, già contenuta nel previgente P.R.G., è caratterizzata da un'area prevalentemente n edificata ubicata in adiacenza a Via dell'Airone, retrostante la cortina edilizia individuata come tessuti			
	consolidati.			
Finalità	L'intervento persegue un obiettivo generale di trasformazione urbanistica de contesto in cui si colloca, attraverso la definizione dell'asseto urbanistico. In particolare si perseguono le seguenti finalità: - realizzazione di strutture di interesse pubblico (socio-sanitarie, case d riposo, residenze protette)			
Dimensionamento e destinazioni d'uso ammesse	Lo sviluppo dell'area si riferisce alla superficie territoriale deriva Superficie utile lorda compless Sul per struttura di intere Standard privati secon attuazione	ita graficamente iva massima mq. esse pubblico mq	su base C.T.R. ir 2.100 . 2.100	n scala 1:2.000.
Modalità di attuazione	Piano Attuativo di iniziativa privata, o in alternativa, intervento convenzionato di iniziativa privata con Progetto Unitario.			

	_	Pericolosità idraulica (D.P.G.R. 26/R)	PI2 – media
Fattibilità Geologica*	Pericolosità geomorfologica (P.A.I.)	Non classificata	
	*Parte modificata a seguito di pareri	Pericolosità idraulica (P.A.I.)	Non classificata
formulati dall'Ufficio del Genio Civile e Bacino Regionale Ombrone	del Genio Civile e Bacino Regionale	Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici	FG2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
		Fattibilità in relazione agli aspetti Idraulici	FI2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
		Eventuali prescrizioni	Nessuna prescrizione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Elaborato grafico di riferimento	ARC_01	
Valutazione generale	L'area Trpgr_01TA è localizzata presso la località Principina a Terra. Non è stato possibile indagare l'area attraverso la ricognizione di superficie.	
Rischio archeologico	Livello 2: aree prive di indagini archeologiche dirette, pertanto non valutabili	
	Nelle porzioni di terreno classificate con livello di rischio 2 deve essere effettuata una ricognizione di superficie in condizioni di visibilità sufficienti (terreno arato privo di sterpaglie): se tale indagine non rivela materiali archeologici in superficie non si ritiene necessario approfondire con ulteriori indagini non invasive. Effettuare alcuni saggi casuali.	
Indagini archeologiche preventive	In caso l'indagine non sia praticabile o riveli la presenza di materiali archeologici in superficie devono essere effettuate indagini geofisiche in continuo su tutta la superficie dell'area TRpgr_01TA e saggi mirati e casuali.	
	Metodi ammessi:	
	- Indagine magnetica	
	- Indagine geoelettrica	
	- Indagine radar	

COMUNE DI GROSSETO REGOLAMENTO URBANISTICO

PRINCIPINA A TERRA TERRITORIO APERTO



Finalità

Le indagini archeologiche preventive sono finalizzate a valutare il rischio archeologico nell'area e a individuare e circoscrivere con precisione le presenze archeologiche. Le risultanze devono essere utilizzate nell'attività progettuale per redigere i piani attuativi: i progetti devono limitare per quanto possibile attività di escavazione nelle zone in cui sono stati evidenziati dalle indagini depositi archeologici; inoltre va sistematicamente considerata la necessità di eseguire saggi casuali. Le risultanze dovranno anche valutare la fattibilità economica degli interventi in relazione alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica laddove saranno previste escavazioni nelle aree dove è stata evidenziata la presenza di un deposito archeologico.

Requisiti generali

La ricognizione di superficie deve essere effettuata da archeologi e supportata dall'utilizzo di uno strumento di rilievo quale un GPS palmare per una georeferenziazione speditiva di eventuali ritrovamenti. L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico tra cui dovrà essere presente un geofisico o un archeologo entrambi specializzati e con comprovata esperienza nell'esecuzione di indagini geofisiche applicate all'archeologia.

L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico e archeologo con comprovata esperienza nell'esecuzione di questa tipologia di indagini. La scelta della tipologia tra i metodi proposti ed eventuali integrazioni con più metodi è a discrezione dell'esecutore dell'indagine.

RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE:

Georeferenziazione delle evidenze: ogni evidenza archeologica individuata deve essere georeferenziata attraverso un sistema di georeferenziazione speditivo quale ad esempio un GPS palmare. Le concentrazioni di materiali archeologici devono essere rilevati e rappresentati con un areale; i materiali sporadici con un elemento puntuale.

PROSPEZIONI GEOFISICHE:

<u>Georeferenziazione</u>:

Requisiti tecnici

 i dati devo essere georeferenziati con una precisione non inferiore a +/- 0.10 m

<u>Indagine magnetica</u>:

- risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili

Indagine geoelettrica:

- risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili

Indagine radar:

- risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili

SAGGI E ESCAVAZIONI:

- Realizzabili solo se garantita assistenza archeologica secondo i termini di legge.

Tutti i dati, alfanumerici, Raster e Vector dovranno essere forniti al termine dell'indagine secondo gli standard del GIS del Comune di Grosseto

ASPETTI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione generale	Atteso che l'intervento/i si sostanzia/no nella conferma di previsioni di trasformazioni previgenti e derivanti da strumenti di pianificazione o di settore di livello comunale o sovraordinati, già sottoposti a processi di valutazione degli effetti, si assumono tali processi senza procedere ad ulteriori valutazioni.
Compatibilità alla trasformazione	
(solo per le nuove previsioni da RU)	